



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/12/2007

ADDI' 28/12/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VITA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	ROBANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	FIBALDI	Alessandra	"
DALLA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTO	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPOLI

ASSENTI: COPPOTELLI - DE ANGELIS DI STEFANO - MICHELANGELI

DELIBERAZIONE N. 1051

Oggetto:

Disposizioni in materia del personale del SSR - limitazioni del turn-over per l'anno 2008 presso le Aziende O.U.S.S.L.L. ed Aziende Ospedaliere del Lazio e degli altri Enti del S.S.N.



1051 28 DIC. 2007. *ll*

OGGETTO: Disposizioni in materia del personale del SSR – limitazioni del turn-over per l'anno 2008 presso le Aziende UU.SS.LL. ed Aziende Ospedaliere del Lazio e degli altri Enti del S.S.N.”.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità e del Presidente della Regione Lazio;

VISTA la Legge 30 dicembre 2004 n. 311 – Legge Finanziaria 2005 – che all'art. 1 comma 98, prevede la fissazione ed i criteri per le assunzioni per il triennio 2005/07 per gli Enti del S.S.N., allo scopo di contenere il costo del personale;

ATTESO che il suddetto c. 98 ha altresì previsto che prima di procedere alle nuove assunzioni è necessario che vengano esperite le procedure di mobilità;

CONSIDERATO che l'accordo Stato-Regioni del 28/07/05 ha sancito che il fabbisogno di personale deve tener conto essenzialmente delle risorse umane necessarie ad erogare i livelli essenziali di assistenza – L.E.A., nei vincoli finanziari posti alle medesime regioni in attuazione all'intesa tra Governo – Regioni e Province Autonome del 23/03/05, ed in particolare di quelli relativi alla razionalizzazione della rete ospedaliera di cui alla medesima intesa;

ACCERTATO che, il suddetto Accordo del 23/03/05 prevede fra l'altro l'obbligo di garantire l'equilibrio economico finanziario;

PRESO ATTO che la L. 23/11/05 n. 266 – finanziaria 2006 – all'art. 1 c. 198, ha disposto che le Amministrazioni Pubbliche, nonché gli Enti del S.S.N. “fermo restando il conseguimento delle economie di cui all'art. 1 c. 98 e 107 della L. 30/12/2004, n. 311, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale al lordo degli oneri a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, non superino per ciascuno degli anni 2006-2007 e 2008 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1%. A tal fine si considerano anche le spese per il personale a tempo determinato”;

PRESO ATTO che la L. 27/12/06 n. 296 – finanziaria 2007 – al comma 565 detta norme in materia di personale per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

PRESO ATTO, altresì, che il suddetto comma nello specifico prevede che gli Enti del S.S.N. concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, adottando misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazione e dell'IRAP, non superino il complessivo ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%; detta riduzione deve essere riferita per ciascuno degli anni 2007 – 2008 – 2009 e si applica sia al personale con rapporto a tempo indeterminato che al personale con rapporto a tempo determinato (collaborazione coordinata e continuativa o che presta servizio con altre forme di lavoro flessibile e con convenzioni);

PRESO ATTO che in attuazione alle disposizioni contenute nella legge finanziaria con DGR n. 149/07 è stato approvato il Piano di Rientro, documento che stabilisce, fra l'altro, l'individuazione di idonei strumenti diretti ad ottimizzare e razionalizzare le risorse, allo scopo di conseguire gli obiettivi previsti dal “Patto per il risanamento, lo sviluppo, il riequilibrio e la modernizzazione della Sanità nel Lazio”;



ACCERTATO che il Piano di Rientro, individua, altresì, quali obiettivi operativi:

- la riconversione di ospedali per acuti e cliniche di piccole dimensioni con bassi volumi di attività, o a prevalente attività riabilitativa, in poliambulatori, RSA, presidi territoriali di prossimità o hospice per il raggiungimento dello standard di 3.5 posti letto per mille abitanti;
- riconversione di reparti per lungodegenza e riabilitazione per il raggiungimento dello standard di 1 posto letto per mille abitanti;
- ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa;
- trasferimento in regime ambulatoriale di prestazioni erogate in regime ordinario o di DH, attraverso l'estensione degli APA e dei PAC;
- riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza urgenza e l'elezione;

PRESO ATTO che in applicazione a quanto sopra detto, con DGR n.125/07 fra gli altri interventi la Giunta Regionale aveva disposto il blocco delle assunzioni per anni uno (1), fatte salve specifiche deroghe autorizzate dalla Regione, allo scopo di ottemperare alle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di contenimento dei costi del personale;

RILEVATO che il blocco delle assunzioni disposto dalla Regione Lazio per l'anno 2007 è stato funzionale strumento per il conseguimento degli obiettivi del piano di rientro;

RITENUTO per quanto sopra detto procedere anche per l'anno 2008 alla limitazione delle assunzioni in sostituzione del personale cessato, allo scopo di evitare che incrementi di costi non connessi all'indispensabile processo di riordino, mettano a rischio il raggiungimento degli obiettivi regionali di finanza pubblica;

RITENUTO di precisare che potrà essere derogata la limitazione del turn-over per il 30% del personale che cesserà dal servizio, di cui in quota indicativa riferita al 90% per il personale del comparto, previa deliberazione della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che a seguito di eventuali cessazioni dal servizio, per il personale che si intende sostituire le Aziende dovranno procedere prioritariamente ad esperire le procedure di mobilità infraregionale, allo scopo di assicurare, isorisorse, la funzionalità e l'efficienza del servizio, salvaguardando, comunque, le particolari situazioni assistenziali ed istituzionali delle Aziende di provincia;

RICHIAMATO, nel rispetto dell'obiettivo del contenimento della spesa riferita al personale, l'obbligo da parte dei Direttori Generali, di ridurre considerevolmente, con particolare riferimento a quelle sanitarie, il ricorso alle consulenze, così come stabilito dalla Funzione Pubblica con diverse disposizioni, da ultima la circolare n.5 del 21.12.06, nonché come indicato dalla Corte dei Conti;

TENUTO CONTO, inoltre, che esperite le procedure di cui sopra, le deroghe potranno, di norma, essere concesse per le seguenti figure professionali:

- personale infermieristico e tecnico sanitario, od altre professionalità, indispensabili all'erogazione di prestazioni inderogabili fissate dalla programmazione regionale;
- personale medico e della dirigenza sanitaria di comprovata professionalità e per discipline ritenute qualificanti;



1051 28 DIC. 2007 *llh*

ATTESO che in caso di attivazione di nuovi servizi e/o strutture, già autorizzate dalla Regione Lazio, nelle richieste di assunzione, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà indicare, in attuazione al piano di rientro ed in relazione al nuovo atto aziendale approvato:

- Le unità di personale, distinto per qualifica e disciplina, necessario all'avvio delle strutture;
- Il costo derivante dall'immissione in servizio del suddetto personale;
- Dichiarazione di avvio di un processo di riorganizzazione ed ottimizzazione delle risorse diretto a garantire il perseguimento degli obiettivi indicati nel piano di rientro;
- Stabilizzazione del precariato;

RICHIAMATA la necessità di precisare che le Aziende nel piano assunzionale dovranno tener conto, oltre che del personale dipendente di ruolo a tempo indeterminato, anche del personale in servizio a tempo determinato, e dell'altro personale anche eventualmente esternalizzato, nonché del processo di stabilizzazione del personale precario, già in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

RIBADITO, quanto disposto con DGR n.125/07, in ordine a:

- La possibilità, da parte delle Aziende, di precedere all'assunzione a tempo determinato per la sostituzione, nei limiti di quanto previsto dai CCNL vigenti, di personale assente per maternità, aspettative e congedi parentali;
- Le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla L.68/99;

RITENUTO per quanto sopra esposto confermare, anche per l'anno 2008, la limitazione del turn over, salvo specifiche deroghe da autorizzare, previa deliberazione della Giunta Regionale;

PRESO ATTO che la presente deliberazione corrisponde nella forma e nei contenuti alle indicazioni prescritte nel tempo dai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze a seguito dell'accordo tra i predetti Ministeri e la Regione Lazio per l'approvazione del piano di rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311;

VISTO l'art.3, comma 8, dell'Accordo sottoscritto in data 28 febbraio 2007 dal Presidente della Regione e dai Ministri della Salute e dell'Economia, il quale prevede che, in casi di "somma urgenza" la Regione, derogando all'onere della preventiva approvazione, stabilito al punto 6 del medesimo articolo, può procedere direttamente all'adozione dei provvedimenti, ancorché il parere congiunto dei Ministeri della Salute e dell'Economia non sia ancora pervenuto; è fatta salva l'adozione di eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie e/o opportune a seguito del recepimento del citato parere congiunto;

CONSIDERATA la straordinaria urgenza di provvedere all'adozione del presente provvedimento in relazione agli impegni fissati dalla nota del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre u.s.;

all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano:



1051 28 DIC. 2007 *lu*

1. di procedere per l'anno 2008 alla limitazione del turn over presso le Aziende UU.SS.LL. ed Aziende Ospedaliere del Lazio e degli altri Enti del S.S.N.”;
2. di precisare che potrà essere derogata la limitazione del turn-over per il 30% del personale che cesserà dal servizio, di cui in quota indicativa riferita al 90% per il personale del comparto, previa deliberazione della Giunta Regionale;
3. di indicare per il personale che si intende sostituire le Aziende dovranno procedere prioritariamente ad esperire le procedure di mobilità infraregionale, allo scopo di assicurare, isorisorse, la funzionalità e l'efficienza del servizio, salvaguardando, comunque, le particolari situazioni assistenziali ed istituzionali delle Aziende di provincia;
4. di precisare che le deroghe, di norma, potranno essere concesse per le seguenti figure professionali:
 - personale infermieristico e tecnico sanitario od altre professionalità indispensabili per la garanzia di prosecuzione dell'erogazione delle prestazioni da assicurare nell'ambito della programmazione ammessa;
 - personale medico e della dirigenza sanitaria di comprovata professionalità e per discipline ritenute qualificanti;
5. di richiamare, nel rispetto dell'obiettivo del contenimento della spesa riferita al personale, l'obbligo da parte dei Direttori Generali, di ridurre considerevolmente, con particolare riferimento a quelle sanitarie, il ricorso alle consulenze, così come stabilito dalla Funzione Pubblica con diverse disposizioni, da ultima la circolare n.5 del 21.12.06, nonché come indicato dalla Corte dei Conti;
6. di ribadire quanto disposto con DGR n.125/07, in ordine a:
 - La possibilità, da parte delle Aziende, di precedere all'assunzione a tempo determinato per la sostituzione nei limiti di quanto previsto dai CCNL vigenti, di personale assente per maternità, aspettative e congedi parentali;
 - L'assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla L.68/99;
7. di precisare che le Aziende nel piano assunzionale dovranno tener conto, oltre che del personale dipendente di ruolo a tempo indeterminato, anche del personale in servizio a tempo determinato, e dell'altro personale anche eventualmente esternalizzato, nonché del processo di stabilizzazione del personale precario, già in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
8. di valutare che i minori costi derivanti dal presente provvedimento a carico del bilancio per l'esercizio 2008 nell'entità di circa ulteriori 35 milioni di euro, che in relazione alle ricadute dell'analogo precedente provvedimento assunto per l'anno 2007, comportano una minore spesa di circa 80 milioni di euro;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

